

AZIENDE SANITARIE

<i>Regioni</i>	N. USL precedente 502/92	N. ASL al 31.12.1995	N. ASL al 31.12.2001	N. ASL al 28.2.2004	Numero ASL (2005)	N. ASL Gen. 2007
Piemonte	63	22	22	22	22	22
Valle d'Aosta	1	1	1	1	1	1
Lombardia	84	44	15	15	15	15
Bolzano	4	4	4	4	4	1(d)
Trento	11	1	1	1	1	1
Veneto	36	22	21	21	21	21
Friuli V.Giulia	12	6	6	6	6	6
Liguria	20	5	5	5	5	5
Emilia-Romagna	41	13	13	11	11 (b)	11
Toscana	40	12	12	12	12	12
Umbria	12	5	4	4	4	4
Marche	24	13	13	1 (a)	1	1
Lazio	51	12	12	12	12	12
Abruzzo	15	6	6	6	6	6
Molise	7	4	4	4	1 (c)	1
Campania	61	13	13	13	13	13
Puglia	55	12	12	12	12	6 (e)
Basilicata	7	5	5	5	5	5
Calabria	31	11	11	11	11	11
Sicilia	62	9	9	9	9	9
Sardegna	22	8	8	8	8	8
Totale	659	228	197	183	180	171

- (a) L'unica azienda USL (denominata ASUR) della Regione Marche, istituita con L.R. 20.6.2003, n. 13, è articolata in 13 zone territoriali; la stessa legge accorpa in 2 AO di Pesaro e Ancona le 4 AO precedenti.
- (b) La Regione Emilia Romagna, con la L.R. 20.10.2003, n. 21 istituisce l'azienda USL di Bologna, che comprende le precedenti aziende USL Bologna Nord, Bologna Sud e Bologna Città.
- (c) La Regione Molise con L.R. 1° aprile 2005, n. 9 ha costituito un'unica Azienda Sanitaria Regionale (denominata ASREM), trasformando le precedenti 4 ASL in zone territoriali, articolazioni dell'ASREM, con rilevanti compiti di programmazione e gestione dei servizi sanitari e sociosanitari nel territorio di riferimento.
- (d) Provincia Autonoma di Bolzano - L. P. 2 ottobre 2006, n. 9 "Modifiche del riordinamento del servizio sanitario provinciale" - Con il 1 gennaio 2007, le 4 attuali ASL saranno sciolte e sarà istituita un'unica Azienda, articolata in 4 Comprensori sanitari. Questi saranno responsabili dei servizi territoriali e dotati di ampia autonomia gestionale. La legge prevede una normativa transitoria per consentire una transizione scorrevole dalle attuali 4 ASL ad un'unica Azienda. I compiti degli attuali Direttori generali saranno espletati dai Direttori di Comprensori di futura nomina, finché il Direttore Generale non darà altre disposizioni.
- (e) Regione Puglia - L.R. 28.12.2006, n. 39 "Norme relative all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007" - La legge finanziaria regionale, in attuazione dell'art.14 della L.R. 3 agosto 2006, n. 25 (Principi e organizzazione del Servizio sanitario regionale), riduce il numero delle ASL della Regione Puglia a una per ciascuna delle province di Bari, Barletta-Andria-Trani, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto.

AZIENDE OSPEDALIERE

<i>Regioni</i>	N. AO al 31.12.1995	N. AO al 31.12.2001	N. AO al 28.2.2004	N. AO al 15. 02. 2007
Piemonte	7	7	7	8
Valle d'Aosta	0	0	0	0
Lombardia	16	27 *	29 (a)	29
Bolzano	0	0	0	0
Trento	0	0	0	0
Veneto	2	2	2	2
Friuli V.Giulia	3	3	3	3
Liguria	3	3	3	3
Emilia-Romagna	5	5	5	5
Toscana	4	4	4	4
Umbria	2	2	2	2
Marche	3	4	2 (d)	2
Lazio	3	3	5 (b)	5
Abruzzo	0	0	0	0
Molise	0	0	0	0
Campania	7	8	8	8
Puglia	4	6	6	2(e)
Basilicata	1	2	2(c)	2
Calabria	4	4	4	4
Sicilia	17	17	17	17
Sardegna	1	1	1	1
Totale	82	98	100	97

- a) Alle 29 AO afferiscono tutti gli ospedali della Regione Lombardia.
Nel 2002 Costituzione di due AO: Provincia di Lodi e Provincia di Pavia.
Nel 2003 trasformazione dell'AO Morelli di Sondalo nell'AO di Valtellina e Valchiavenna, con acquisizione dei presidi a gestione diretta dell'ASL di Sondrio.
- b) Il PSR 2002 – 2004, nell'ambito della revisione della rete ospedaliera della Regione Lazio, ha previsto (oltre alle tre preesistenti AO di rilievo nazionale ed alta specializzazione S. Camillo – Forlanini, S. Giovanni Addolorata, S. Filippo Neri) anche l'Azienda Ospedaliera S. Andrea e il Policlinico di Tor Vergata
- c) Secondo i dati ministeriali in Basilicata sono presenti 2 AO. La Regione ne considera 1 perché il CROB Ospedale Oncologico Regionale di Rionero (PZ) è in corso di incorporazione nella AO S. Carlo di Potenza.
- d) Nel 2003 la Regione Marche ha previsto la fusione per incorporazione nell'AO Umberto I di altre due AO.
- e) Nel 2002 la Regione Puglia ha previsto la soppressione di 4 AO con riaccorpamento dei relativi presidi nelle ASL.

NOTE:

PIEMONTE: Trasformazione dell'AO San Giovanni Battista di Torino (Molinette) e dell'AO San Luigi di Orbassano in AO integrate con l'università.

LOMBARDIA: Istituzione di una Fondazione in cui vengono incorporati l'IRCCS pubblico "Ospedale Maggiore di Milano" e l'AO "Istituti Clinici di Perfezionamento". Creazione delle Fondazioni di partecipazione: "San Pellegrino per la gestione del presidio ospedaliero di Castiglione delle Stiviere Montecchi" per la gestione del presidio ospedaliero di Suzzara". Trasformazione in Fondazione (ex art. 2/2 Dlgs 288/03) di 3 IRCCS di diritto Pubblico (Besta di Milano, Istituto Tumori di Milano, San Matteo di Pavia).

FRIULI VENEZIA GIULIA: Trasformazione dell'AO Ospedali Riuniti di Trieste in AO integrata con l'Università. Accorpamento dell'AOU Udine e del Policlinico a gestione diretta di Udine e contestuale trasformazione della nuova azienda in AO integrata con l'Università.

Istituzione di 3 "Conferenze di Area Vasta", quali sedi di concertazione delle strategie comuni alle ASL, alle AO, alle case di cura private accreditate, all'IRCCS e al Policlinico universitario che insistono nella stessa area.

EMILIA-ROMAGNA: Trasformazione delle AO Policlinico S. Orsola Malpigli di Bologna, Arcispedale S. Anna di Ferrara, Policlinico di Modena e Ospedali Riuniti di Parma in AO integrate con l'università.

Individuazione di 3 macro-aree, le cui Aziende dovranno coordinare strategie e processi di acquisto, nonché valutare l'opportunità di unificare la gestione del trattamento economico e delle procedure concorsuali per il personale.

TOSCANA: Trasformazione delle AO Careggi, Pisana, Senese e Meyer in AO integrate con l'Università.

UMBRIA: Istituzione di un consorzio tra le aziende sanitarie per la riorganizzazione delle funzioni tecnico-amministrative. Il consorzio si occuperà di gestione integrata di funzioni tecnico amministrative in materia di sanità pubblica (LR. 17/05).

CAMPANIA: Trasformazione dell'Azienda Universitaria Policlinico e del Policlinico Federico II di Napoli in Aziende Ospedaliere Universitarie integrate con il SSN. Trasformazione dell'IRCCS Pascale in Fondazione.

PUGLIA: Trasformazione delle AO Ospedali Riuniti di Foggia e Policlinico di Bari in AO integrate con l'Università.

CALABRIA: Trasformazione dell'AO Mater Domini in AO integrata con l'Università.

SICILIA: Trasformazione dei 3 Policlinici Universitari a gestione diretta in Aziende Ospedaliere Universitarie integrate con il SSN.